

O L A N D A

DALL'AJA 31. Maggio.

Abbiamo avuto un Rapporto d'uffizio dalla nostr' Armata sotto gli ordini del Pr. Ereditario d'Orange. In esso Rapporto vien dato conto delle operazioni fatte nella Flandra Francese, e della presa del Posto di Mouchin, ove i nostri fecero bottino di 2. cannoni e di molte munizioni. Oltre di che fecero prigioniere un Uffiziale, e 60. Soldati. Milord Auckland ha preso congedo dalle L. A. P. Abbiamo qui Copia delle Universali spe dite dalla Imperatrice delle Russie nelle Province Polacche di sua nuova conquista.

G E R M A N I A

DAI CONTORNI DI MAGONZA 27. Mag.

Jerì l'altro un numeroso distaccamento della Guarnigione di Magonza si portò verso Mombach; un altro a Gunzenheim. Quest'ultimo piombo addosso ad un picchetto di Prussiani, e portò via i cannoni, che trovò, avendo i Prussiani dovuto cedere al numero. A Mombach i Francesi fecero prigionieri 8. Prussiani, e un Capitano, che condussero a Magonza, e che il giorno addietro restituirono ad eccezione del Capitano, che gravemente ferito fu messo allo Spedale. Questa Scaramuccia ha costato ai Francesi molta gente tra feriti, e morti. In Magonza il butiro vale un fiorino, e 30. kr. la libbra; e la carne 48. kr. Quella Città s'aspetta da un momento all'altro l'assedio. Sono giunti ad Oppenheim 800. uom. delle truppe Bavarо-Palatine.

DA COLONIA 4. Giugno.

La Guarnigione di Landau fece una sortita ai 30. di maggio. Il combattimento durò dalle 4. ore fino alle 10. Anche l'Armata di Wissembourg deve essersi mossa. Udivasi il cannone dalla parte del Reno: s'udiva pure dalla parte dell'Armata della Mosella. Ma non s'hanno ancora riscontri. Essendo però nella mattina dei 31. giunto a Landau un trombettista può argomentarsi, che sia questa una nuova intimazione di resa.

Osservasi, che i Francesi comincino in tutto ad adottare la maniera Turca di fare la Guerra. Essi vanno con grandi urli ciecamente contro i Cannoni caricati a mitraglia; si servono dell'acquavita in luogo dell'oppio; e sembra, che i mucchi dei loro Cadaveri, formati dal fuoco delle Artiglierie, non facciano sù di loro alcuna impressione. In molti incontri quasi tutti i prigionieri fatti erano ubriachi.

DA VIENNA 29. Maggio.

S. M. l'Imperatore, mediante sovrana Risoluzione in data 29. maggio p. p., si è degnata nominare in effettivo Generale-Quartiermastro presso l'Armata principale del F. M. Principe di Coburgo, il Generale di Artiglieria Principe di Hohenlohe: in Generale Maggiore, con dipendenza dal Generale Quartiermastro, e dal Consiglio Stabale del medesimo, il Colonnello Principe di Reuss Comandante finora del Reggimento Wenceslao Colloredo; e si è poi compiaciuta, per atto di straordinaria grazia, di conferire il vacante Reggimento Schackmin Corazze, con dispensa da tutte le Tasse, all' Ajutante-Generale Colonnello Barone Mack, il quale ha rappresentato, che per la sua pregiudicatissima salute, viene costretto ad allontanarsi dall'Armata, e per notabile tempo dal servizio; e ciò in contemplazione de' considerabili effettivi servigi da lui prestati, e dal F. M. Principe di Coburgo altamente lodati.

Mercoledì scorso S. M. l'Imperatore essendosi trasferito nella gran Sala, e posto sotto il Trono ricevè il giuramento di fedeltà, e diede l'Investitura di diversi Stati, cioè a S. A. S. Ercole Rinaldo d'Este come Duca di Modena, rappresentato da S. E. il Conte Filippo Luigi Sanseverino Consigliere intimo, e General Maggiore della prelodata Altezza Sua. Indi S. E. il Consigliere Filippo Maria Goeltz prese l'Investitura di varj Dominj a nome di alcuni Principi della Germania; e finalmente S. M. ricevè il giuramento dal Principe Enrico Reuss Inviato straordinario, e Ministro Plenipotenziario Ce sareo presso S. M. Prussiana.

E' stata emanata la sentenza contro de' Francesi che erano stati arrestati per sospetto di segrete corrispondenze: alcuni hanno avuta la libertà, altri sono banditi, ed altri condannati alla Fortezza.

ESTRATTO di Lettera dall'Armata di Condé nel Paese di GERMERSHEIM nel Palatinato, dei 22. Maggio.

Gli Spioni di quest'Armata resisi traditori lasciarono passare, ai 17. senza avvertirne, i Patrioti Francesi in numero di 30. mila, i quali tanto improvvisamente attaccarono la Legione di Mirabeau, che neppur ebbe il tempo di caricare i suoi cannoni, i quali perciò furono presi, ed ammazzati i Cannonieri; ed il Colonnello te-

men-